

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00087970

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della Misericordia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1525

DTSE - A 1530

DTSL - Validità (?)

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Genga Girolamo

AUTA - Dati anagrafici 1476 ca./ 1551

AUTH - Sigla per citazione 10005196

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	220
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1969
RSTN - Nome operatore	Jacomelli M.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Figure: angeli; devoti. Attributi: (Madonna) ampio manto. Vegetali: garofani. Oggetti: corona. Elementi architettonici.
NSC - Notizie storico-critiche	Nulla si sa della provenienza di quest'opera che tradizionalmente viene attribuita al Genga. L'impostazione del dipinto ricorda con evidenza la tela della Collezione Douglas Proby di Peterborough anche se questa è anteriore di un decennio e ancora legata all'educazione signorelliana, mentre la nostra denuncia le esperienze di manierismo romanizzante. Sembra confermare l'attribuzione anche il fondo architettonico che nelle modulazioni chiaroscurali delle lesene, delle cornici e delle nicchie ricorda lo stile manierista dell'architetto. Degno di nota è poi il ritratto dell'uomo vecchio e canuto, in seconda fila, che taluni identificano con il committente nella "Madonna col Bambino tra i Santi Pietro e Paolo" di Battista Franco nel Museo Albani di Urbino e che il Parronchi (1968, p. 209) attribuisce al Genga. Il dipinto è stato esposto nella mostra "Opere d'arte restaurate" (1969).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 22910-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Cucco G.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	